

esiste un solo laboratorio entomologico cui è accordata una limitatissima sovvenzione assorbita quasi per intero dai meschini assegni del direttore e dell'assistente, cosicchè alla impossibilità di ottenere che il laboratorio stesso agisca efficacemente si accoppia il pericolo che gli egregi professori, che vi sono addetti, si trovino nella circostanza di accettare le offerte di posti meglio retribuiti che anche dall'estero possono ad essi pervenire. Cerchi, onorevole sottosegretario di Stato, che anche la scuola di Portici divenga stazione entomologica.

Quanto poi alla invasione delle cavallette nel territorio di Corigliano Calabro debbo notare che l'amministrazione comunale non tralasciò di fare tutto quanto poteva di meglio, sobbarcandosi ad una spesa assolutamente superiore alle sue forze. Le irrazioni per la distruzione degli insetti mediante raccolta a pagamento, formarono oggetto delle cure speciali del municipio, ed i risultati immediati furono soddisfacenti essendosi distrutti più centinaia di quintali di cavallette, ma il sacrificio economico del comune non raggiungerà completamente lo scopo se con metodi razionali non si continuerà nelle operazioni necessarie per estirpare i germi lasciati dagli insetti ed evitare così che il flagello si rinnovi nel venturo anno!

Or è qualche anno, essendosi verificata un'invasione di cavallette nel territorio di Salerno, il Governo largì circa 10 mila lire, per soccorrere all'uopo l'amministrazione locale. L'entità dei danni che il territorio di Corigliano Calabro e San Giorgio Albanese subisce per causa identica, non è minore.

Ciò che voi promettete, onorevole amico Del Balzo, è insufficiente, nè credo che occorra dimostrarvelo. Quindi insisto perchè a tali gravi e urgenti bisogni si provveda dal Governo, sia con qualche stralcio di fondi, sia con fondi di riserva, e che nel futuro bilancio vi sia un'apposita somma destinata a tali dolorose evenienze, sia presentando, se necessario, anche apposito disegno di legge che disciplini la materia e dia modo di costituire con l'assistenza del Governo speciali consorzi aventi per iscopo la difesa contro l'insetto devastatore. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Falconi Gaetano al ministro dell'istruzione pubblica «sulla opportunità e convenienza di applicare, con equa ragionevole larghezza, la disposizione con-

tenuta nell'articolo 93 del regolamento per gli esami nelle scuole medie ed elementari (13 ottobre 1904)».

Ma non essendo egli presente, questa interrogazione s'intende decaduta.

E così passiamo alla interrogazione dell'onorevole Celesia al ministro dell'interno «per sapere se e come intenda provvedere ad una uniforme sistemazione delle farmacie nel Regno ed alla presentazione del disegno di legge promesso nell'articolo 68 della legge sanitaria 22 dicembre 1888».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. La questione dell'esercizio della farmacia è molto complessa, dovendosi conciliare l'indirizzo liberale sancito giustamente nella legge del 1888 con l'esigenze di un servizio così delicato ed importante e col rispetto dovuto ai diritti legittimi della benemerita classe dei farmacisti. In sede di interrogazione io non esaminerò la questione in tutta la sua ampiezza e neppure esaminerò i singoli fatti che furono purtroppo risolti in modo così diverso da diverse giurisprudenze. Dirò soltanto all'onorevole interrogante che il Governo riconosce esser suo dovere di rendere al più presto possibile pratico omaggio all'articolo 68 della legge citata, articolo che regola la intricata questione dei vincoli e dei privilegi. E così noi stiamo già studiando a fondo la questione per vedere di presentare quanto prima un disegno di legge che soddisfaccia pienamente a tutte queste esigenze. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Celesia ha facoltà di parlare per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

CELESIA. L'onorevole sottosegretario di Stato ha detto egregiamente che in ordine all'esercizio della farmacia si tratta di questione talmente grave e complessa che se la si volesse esaminare tutta quanta essa escirebbe senza dubbio dai limiti di una modesta interrogazione.

Io però mi sono attenuto a questi strettissimi limiti di una interrogazione appunto perchè io non volevo altro conoscere che... (*Commenti*).

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. No, no, io per questo le faccio elogi.

CELESIA. La ringrazio e le sue parole giustificano la via che ho scelta. Soltanto mi preme di richiamare l'attenzione della